



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

Regolamento Comunale
per l'istituzione,
l'organizzazione e lo svolgimento
delle funzioni di Eco Ausiliario
e di Polizia Amministrativa Ausiliaria
in materia di Mobilità Urbana
Approvato con delibera del Consiglio
Comunale n. 3 del 14.02.2019

INDICE

- Art. 1 - Finalità del Regolamento
- Art. 2 – Funzioni
- Art. 3 –Individuazione del personale
- Art. 4 –Qualità di Pubblico Ufficiale
- Art. 5 –Requisiti per il conferimento delle funzioni
- Art. 6 –Nomina e revoca allo svolgimento delle funzioni
- Art. 7 –Doveri e compiti
- Art. 8 – Procedimenti disciplinari
- Art. 9 –Formazione e qualificazione
- Art.10 – Coordinamento dell'attività
- Art.11 –Dotazioni di servizio
- Art.12 – Tessera personale di riconoscimento
- Art.13 –Vigilanza e sistema sanzionatorio
- Art.14 – Entrata in vigore
- Art.15 – Eventuali modifiche

Art. 1.

FINALITA' DEL REGOLAMENTO

Con il presente Regolamento il Comune di Sarnano disciplina, a norma dell'articolo 118 comma 6 della Costituzione, l'organizzazione e lo svolgimento delle proprie funzioni amministrative in materia di vigilanza.



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

Fermo restando la competenza degli Ufficiali e degli Agenti di Polizia Municipale, allo scopo di realizzare un efficace apparato di monitoraggio e controllo del territorio comunale, teso a migliorare le azioni preventive atte a promuovere il rispetto della legalità ed il conseguimento di una ordinata e civile convivenza, specificamente nel settore della circolazione stradale, della raccolta differenziata dei rifiuti e della pulizia del suolo pubblico, sono istituite le seguenti figure ausiliarie della vigilanza:

“A”: “ECO AUSILIARIO” a norma dell’ art. 9 del D.P.R. 616/1977, dell’articolo 13 della legge 24 novembre 1981, n. 689, e s.m.i., art. 158 c. 2 D.Lgs 112/98, art. 50 c. 2 ed art. 113 del D.Lgs. 267/2000, artt. 179/180/181/182 della Legge 296/2006, L. 59/97 artt. 1/2; art. 198 D.Lgs. 152/2006.

“B”: “AUSILIARIO DEL TRAFFICO”- a norma dell’art. 17, c. 132 -133 della L. 127/97, dell’art. 12 c. 3 lett. b) del D.Lgs. 285/92 e ss.mm.ii., artt. 22/23/24/25 del D.P.R. 495/92 e ss.mm.ii.; dell’art. 68 della L. 488/99, art. 11 c. 3 del D.Lgs. 285/92., D.L. 391/99, artt. 31/113 del D.Lgs. 267/00.

Le funzioni ausiliarie della vigilanza sono disciplinate dal presente regolamento nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dai provvedimenti relativi all’ordinamento degli uffici e servizi del Comune.

Costituiscono altresì fonti del presente atto le norme regolamentari e i provvedimenti deliberativi e dirigenziali del Comune di Sarnano.

Articolo 2

Funzioni

1. Gli “ECO-AUSILIARI” sono dipendenti comunali, diversi dagli organi di Polizia Municipale, nominati con provvedimento del Sindaco, competenti a svolgere funzioni di informazione, di prevenzione, controllo e, salvo diversa indicazione contenuta nel provvedimento di nomina, di accertamento delle violazioni a Regolamenti Comunali/Ordinanze Sindacali per le quali è previsto il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria, esclusivamente in materia di conferimento dei rifiuti e lordura suolo pubblico/verde pubblico.

2. Gli “AUSILIARI DEL TRAFFICO” sono dipendenti comunali, diversi da quelli della Polizia Municipale, nominati con provvedimento del Sindaco, competenti a svolgere funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni relative alla sosta o alla fermata in tutte le strade del territorio comunale:

- in cui tali manovre sono vietate da apposita segnaletica stradale ovvero dalle norme del Codice della Strada, con la facoltà di disporre la rimozione dei veicoli illecitamente parcheggiati limitatamente ai casi previsti dall’art. 158 comma 2 del Codice della Strada;
- in cui esistono parcheggi o aree di sosta a pagamento o ove vige la possibilità di sosta regolamentata da disco orario.

Articolo 3

Individuazione del personale



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

1. Con provvedimento di nomina sindacale possono essere incaricati a svolgere le funzioni di Eco Ausiliario a norma del precedente articolo, tutti i dipendenti comunali, assunti anche con rapporto di lavoro a tempo determinato.
2. Con provvedimento di nomina sindacale possono essere incaricati a svolgere le funzioni di Ausiliario del Traffico tutti i dipendenti comunali, assunti anche con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Articolo 4

Qualità di Pubblico ufficiale

1. I soggetti incaricati a svolgere le funzioni di cui all'art. 3 del presente regolamento, nell'esercizio delle funzioni di accertamento delle violazioni e redazione dei relativi verbali ai sensi dell'art. 13 della Legge 689/81, nelle materie e nei limiti delle funzioni conferite, rivestono la qualità di "Pubblico Ufficiale" a norma dell'articolo 357 del Codice Penale e gli atti da loro compiuti hanno efficacia ai sensi e per gli effetti degli articoli 2699 e 2700 del Codice Civile (cit. Cass. Sez. Un. Pen. 92/191171 ; Cass. Pen. Sez. IV 99/213910).

2. Resta fermo l'obbligo, ai sensi dell'art. 331 del Codice di Procedura Penale, di denuncia dei reati perseguibili d'ufficio, di cui si venga a conoscenza nell'esercizio o a causa delle funzioni o del servizio. In tali casi il personale incaricato provvederà per iscritto, attraverso appositi "rapporti di servizio", a segnalare tali fatti al Coordinatore della Polizia Municipale.

L'addetto procede alla contestazione dell'illecito amministrativo, all'identificazione personale del cittadino. Qualora il cittadino rifiuti l'esibizione del documento, l'addetto è privo di poteri coercitivi volti a fermare il contravventore, dovrà quindi contattare immediatamente degli Ufficiali/Agenti delle forze dell'ordine dotati di tali poteri per chiedere il loro ausilio.

Articolo 5

Requisiti per il conferimento delle funzioni

1. Per il conferimento delle funzioni previste dal presente regolamento sono richiesti i seguenti requisiti ai sensi della Legge n. 296 del 27.12.2006, disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato:

- a) essere in possesso della licenza di scuola media superiore di secondo grado;
- b) avere raggiunto la maggiore età;
- c) aver conseguito la patente di guida della categoria "B" o superiore;
- d) godere dei diritti civili e politici;
- e) non aver subito condanne a pena detentiva per delitto non colposo e non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità Giudiziaria;
- f) non aver pendenze penali in corso;
- g) essere cittadini U.E.



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

2. Il personale destinato a svolgere le funzioni di cui all'art. 2 del presente regolamento è tenuto a conseguire apposita formazione a seguito della frequentazione di un corso di preparazione e qualificazione finalizzato a fornire adeguate conoscenze delle norme di competenza in materia di raccolta rifiuti, di circolazione stradale, e dei procedimenti sanzionatori. Durante il corso saranno fornite inoltre nozioni relative al Codice Civile, Codice Penale e di Procedura Penale.

3. Il corso di cui ai precedente comma 2, ha durata di venti ore e si compone di moduli formativi teorici e pratici appositamente organizzati.

Articolo 6

Nomina e revoca allo svolgimento delle funzioni

1. Il provvedimento di nomina da parte del Sindaco è notificato agli interessati ed ha effetto immediato.

2. Il personale comunale individuato per svolgere le funzioni di Eco Ausiliario a norma dell'art. 3 comma 1, rimane applicato nell'unità organizzativa di appartenenza e sotto la direzione dei propri superiori gerarchici.

3. Il personale incaricato, a norma del comma 2, è tuttavia tenuto ad osservare le direttive del Coordinatore della Polizia Municipale. I verbali di accertamento e tutti gli altri atti espletati in relazione all'attività da essi svolta nell'esercizio delle funzioni di cui al presente regolamento sono trasmessi giornalmente alla Polizia Municipale, nel rispetto delle modalità impartite dal Comando di Polizia Municipale, che ne cura il relativo procedimento.

4. Il Sindaco può disporre, con proprio provvedimento, sentito il Coordinatore della Polizia Municipale ed il dirigente eventualmente competente, la revoca delle funzioni di cui al presente regolamento nei seguenti casi:

- a) in caso di mutate esigenze organizzative dell'ente;
- b) perdita di uno dei requisiti previsti dal precedente articolo;
- b) risoluzione del rapporto di lavoro.

5. Il Sindaco può, altresì, disporre la revoca o la sospensione delle funzioni, su motivata proposta del Coordinatore della Polizia Municipale e del dirigente competente, nell'ipotesi di violazione dei doveri e dei compiti di servizio.

Articolo 7

Doveri e compiti

1. Il personale al quale sono attribuite le funzioni di Eco Ausiliario o di Ausiliario del Traffico, adempie alle proprie funzioni con la massima cura, diligenza e costante presenza attiva sul territorio, assicurando la più efficace azione di informazione, prevenzione, controllo. Il personale individuato procede all'accertamento delle violazioni di norme di legge, di regolamenti e provvedimenti emanati dall'autorità comunale in materia di conferimento dei rifiuti e lordura del suolo pubblico/verde pubblico.



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

2. Nei confronti della cittadinanza, il personale di cui al presente regolamento deve mantenere un costante atteggiamento di collaborazione e di favorevole disponibilità, fornendo ad essa ogni utile informazione in merito al rispetto delle norme statuite.

3. Per assolvere ai compiti attribuiti, il personale medesimo adempie agli atti previsti secondo le procedure stabilite dalla normativa in materia, osservando le direttive ricevute dagli organi preposti, in base all'ufficio ed ente di appartenenza. Utilizza a tal fine correttamente gli strumenti e le apparecchiature di servizio che ha in dotazione assicurandone la buona conservazione.

In particolare, il personale nominato è tenuto ad osservare, sempre e con assoluta esattezza, le direttive ricevute dal Comando della Polizia Municipale, nonché ad osservare il segreto d'ufficio e rispettare le disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR 2016/679 relativamente alle notizie delle quali viene a conoscenza ed in particolare dei dati relativi alle persone destinatarie degli accertamenti.

4. E' fatto assoluto divieto al personale individuato di espletare le sue funzioni in maniera indipendente da programmi di lavoro o in difformità ai disciplinari di servizio predisposti.

Articolo 8

Procedimenti disciplinari

1. Ai procedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti comunali che svolgono le funzioni di cui al presente regolamento provvede l'Amministrazione Comunale, conformandosi a quanto stabilito in materia dal Codice Disciplinare di cui alle norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, secondo criteri di tempestività, trasparenza, rispetto del diritto alla difesa ed ispirandosi al principio del contraddittorio.

2. La violazione delle norme di cui al presente regolamento da parte del personale ivi indicato, costituisce sempre illecito disciplinare.

Articolo 9

Formazione e qualificazione

1. Oltre a quanto previsto dall'art. 5, la Pubblica Amministrazione provvede all'aggiornamento del personale che svolge le funzioni di cui al presente regolamento, secondo le modalità stabilite per i programmi di formazione del personale dipendente.

2. In ogni caso, i programmi di formazione sono per tutti definiti in relazione alle materie e alle nozioni tecniche necessarie a fornire al personale incaricato le competenze e le più ampie conoscenze delle normative e delle tecniche operative attinenti il servizio.

Articolo 10

Coordinamento dell'attività

1. Le procedure di controllo e di accertamento debbono svolgersi in conformità alle direttive del Comando della Polizia Municipale, che cura gli adempimenti amministrativi conseguenti.



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

2. Parimenti, l'adozione della modulistica deve avvenire secondo le direttive del Comando della Polizia Municipale.

Articolo 11

Dotazioni di Servizio

1. Per assolvere adeguatamente alle proprie funzioni il personale è dotato del materiale necessario.
2. Dell'eventuale smarrimento, furto, danneggiamento del materiale di cui al comma 1, in tutto o in parte, il personale incaricato dovrà darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione, la quale ne disporrà la sostituzione per assicurare la continuità del servizio stesso.
3. Il personale incaricato presta servizio corredato di speciali capi di abbigliamento forniti dall'Amministrazione comunale (dai quali sia desumibile la qualifica di Eco-Ausiliario e di Ausiliario del Traffico) e dispositivi di protezione individuale, secondo le norme sulla sicurezza e la protezione sui luoghi di lavoro.

Articolo 12

Tessera personale di riconoscimento

1. Per l'espletamento delle funzioni e dei servizi di cui al presente regolamento viene rilasciata all'incaricato apposita tessera di riconoscimento con fotografia.
2. Ad eventuale richiesta dell'utente sottoposto a controllo il personale di cui al presente regolamento esibisce in modo chiaramente visibile la tessera identificativa.

Articolo 13

Vigilanza e Sistema Sanzionatorio

1. Fermo restando la competenza degli Agenti di Polizia Municipale alle attività connesse con l'accertamento e la contestazione delle violazioni in materia ambientale, la vigilanza per l'accertamento delle violazioni a Regolamenti Comunali ed alle Ordinanze Sindacali del Comune di Sarnano in materia di rifiuti e lordura suolo/verde pubblico, è affidata altresì al personale al quale sono conferite le funzioni di Ecoausiliario individuato ai sensi del presente regolamento.
2. Al personale al quale sono conferite le funzioni di Ausiliario del Traffico compete in via ausiliaria l'accertamento delle violazioni a disposizioni in materia di Codice della Strada, limitatamente a quanto specificato nell'art. 2 del presente regolamento.
3. Le modalità operative sono determinate in via esclusiva dal Comando Polizia Municipale.
4. Il Comando Polizia Municipale è unico titolare del procedimento sanzionatorio amministrativo e ad esso spetta effettuare l'irrogazione delle sanzioni accertate.

Articolo 14

Entrata in vigore



Comune di Sarnano

Provincia di Macerata

1. Il presente regolamento entra in vigore secondo le modalità previste per gli atti approvati dal Consiglio Comunale (di cui all'art. 134 del T.U. 18.08.2000 n.267).
2. A partire dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni comunali in contrasto con quanto disciplinato.
3. Il presente Regolamento è a disposizione del pubblico e ne viene data pubblicità nei modi e nelle forme previste dalla Legge.

Articolo 15

Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento che rivestono carattere di adeguamento normativo o di tipo procedurale sono assunte dalla Giunta Comunale.

Approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 14.02.2019